

OPAM

OPERA DI PROMOZIONE
DELL'ALFABETIZZAZIONE
NEL MONDO



ADOTTANE
TANTI

foto Axel Drainville

ADOTTANE TANTI

di Don Robert Kasereka Ngongi

Oggi nel mondo ci sono ancora **765 milioni** di analfabeti adulti, **2** su **3** dei quali sono donne e l'istruzione di base resta un sogno per **268 milioni** di bambini.

La situazione è molto più drammatica se si considera che nel Sud del Mondo **400 milioni** di bambini considerati come scolarizzati, al termine del ciclo primario continuano a non saper leggere, scrivere e far di conto, segno di grave inefficacia della scuola.

Il diritto all'istruzione universale è il 4° dei 17 obiettivi di sviluppo da raggiungere entro il 2030. Ma l'OPAM dal suo nascere ha visto slittare a nuove scadenze il suo raggiungimento e purtroppo così sarà anche questa volta. E poiché dalla sconfitta dell'analfabetismo dipende anche il raggiungimento di molti altri obiettivi per costruire un futuro migliore per tutti (eliminazione della fame e della povertà, diritto alla salute, parità di genere, garanzia di pace e giustizia ...) è urgente impegnare tutte le nostre forze e fare ciò che possiamo, nel nostro piccolo, per lasciare alla future generazioni un mondo migliore di come lo abbiamo trovato.

I latini dicevano "*Non scolae sed vitae discimus*", vale a dire "non è per la scuola che studiamo, ma per la vita." L'istruzione non rappresenta solo la possibilità di ottenere un titolo di studio: a nulla serve andare a scuola se non si garantisce una formazione capace di aiutare i discenti ad acquisire le competenze necessarie per rispondere ai bisogni, alle sfide che la realtà pone loro di fronte.

Proprio alla relazione fra Alfabetizzazione e sviluppo delle competenze è dedicata quest'anno la **Giornata Mondiale dell'Alfabetizzazione** che si celebra l'8 settembre in tutto il Mondo.

Nonostante i progressi compiuti, i problemi legati

all'alfabetizzazione persistono e si aggravano non solo per l'aumento della popolazione ma soprattutto perché aumentano le competenze tecniche, professionali e digitali necessarie per definire una persona alfabetizzata e capace di confrontarsi, interagire, lavorare e vivere in una società in rapido mutamento.

Nel 1982 l'UNESCO ha conferito all'OPAM una menzione d'onore "per l'impegno profuso nel corso degli anni al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica dei paesi industrializzati sulla natura e sulle dimensioni dell'analfabetismo nel mondo e per l'appoggio morale e materiale che presta generosamente nel settore dell'alfabetizzazione in Africa, in Asia e nell'America Latina."

Da 46 anni L'OPAM, rimanendo fedele alla sua missione, è impegnata su questi due fronti: garantire un'educazione di qualità in quelle "periferie esistenziali" tanto care a papa Francesco, vale a dire nelle zone più remote e arretrate del Sud del Mondo, le più dimenticate dai Governi e dalle grandi organizzazioni umanitarie; dall'altra sensibilizzare l'opinione pubblica su questo tema e coinvolgere quante più persone in un impegno concreto perché ciascuno possa dare il suo contributo personale alla realizzazione di un mondo più giusto e più equo per tutti.

E a questi due obiettivi è dedicato anche l'OPAMDARIO 2018-2019, il nostro calendario che ha inizio proprio nel mese dedicato all'alfabetizzazione e che segue l'anno sociale e che ha per titolo "Adottane tanti". Scopo dell'OPAMDARIO quest'anno è presentare i Centri in cui l'OPAM garantisce il diritto all'istruzione attraverso l'adozione a distanza di un gruppo di bambini o ragazzi.

A differenza delle Adozione di un singolo bambino, in questo tipo di Adozione scolastica la





quota annua di 312 € (26 € al mese) versata da ogni sostenitore va a beneficio di un intero gruppo di bambini e ragazzi che vivono in realtà difficili, dove problemi di comunicazione ed elevata mobilità della popolazione renderebbero difficile l'adozione di un singolo bambino.

Inoltre l'adozione di un gruppo ha lo scopo di aiutare i nostri sostenitori ad affezionarsi ad un'intera realtà entrando sempre più nella pelle di chi ci vive, comprendendone le difficoltà ma anche apprezzando la profonda umanità che la fragilità sembra salvaguardare. In questo scambio un ruolo fondamentale ha il Responsabile in loco, persona di fiducia che segue il progetto e periodicamente trasmette ai sostenitori notizie sui ragazzi adottati e sulla realtà nella quale vivono.

Sottoscrivendo l'adozione di un gruppo contribuiamo a promuovere un'istruzione che aiuti le persone a ritrovare la propria dignità e a far crescere la capacità di autodeterminazione per diventare protagonisti del proprio futuro e della storia della proprio Paese.

L'adozione di un gruppo non è semplice atto di solidarietà ma un'opera di giustizia. Nella maggior parte delle realtà nelle quali operiamo le drammatiche condizioni in cui le popolazioni si trovano a vivere nascono dallo sfruttamento ingiusto delle loro risorse naturali da parte dei potenti del mondo, sfruttamento che lascia solo devastazione ambientale, malattie e miseria.

Il bisogno di alfabetizzazione è ancora immenso ma con la vostra generosità possiamo cercare di ridurre in modo importante e definitivo questo enorme problema sociale che è alla base delle tante e drammatiche emergenze che affliggono l'umanità.

Ogni progetto di adozione di un gruppo prevede una partecipazione della comunità locale e un coinvolgimento attivo anche dei ragazzi per contribuire in qualche modo alla propria istruzione attraverso piccoli lavori che li preparano per la vita. Quelle che presentiamo sono solo alcune delle realtà che sosteniamo ma tante altre sono in attesa di essere avviate. Con il vostro sostegno possiamo rispondere al loro grido di speranza.

Auguriamo a tutti un nuovo anno sociale vissuto con il cuore e lo sguardo rivolto al destino di tanti piccoli fratelli e sorelle del Sud del Mondo che chiedono solo che qualcuno li aiuti a... non aver più bisogno d'aiuto.



Htayngalya - Myanmar



settembre 2018

1	SAB S. EGIDIO ABAATE
2	DOM S. ELPIRO VESCOVO
3	LUN S. GREGORIO M. S. MARINO
4	MAR S. NICOLA
5	MER S. VITTORIO VESCOVO
6	GIO S. PIETRO S. L'UMBERTO
7	VEN S. ROSA
8	SAB SANTA S. V. MARIA
9	DOM S. SERIO PAPA, S. GREGORIO
10	LUN S. NICOLA TOL. S. PULCHERA
11	MAR S. DOMENICO MARTIRE
12	MER S. LUIGI S. MARIA, S. GIULIO
13	GIO S. PAOLO S. GIOVANNI CRIST.
14	VEN S. ELIA S. CROCE
15	SAB S. V. ADDOLORATA
16	DOM S. CORNELIO E CIPRIANO
17	LUN S. ROBERTO B.
18	MAR S. S. PIETRO
19	MER S. CENARIO VESCOVO
20	GIO S. EUSTACHIO S. CANDELA
21	VEN S. MATTEO APOSTOLO
22	SAB S. DOMENICO MARTIRE
23	DOM S. PIRO DA VERONA
24	LUN S. PAFICO COME.
25	MAR S. AURELIA
26	MER S. COSMO E DAMIANO
27	GIO S. VINCENZO DE F.
28	VEN S. VENCESLAO MARTIRE
29	SAB S. MICHELE, GABRIELE E RAFFAELLE
30	DOM S. GIULIANO DOTTORE

Un ostello per combattere la tratta delle bambine



CONTESTO : In Myanmar oltre 1 milione di persone, appartenenti a diverse popolazione tribali, vivono senza riconoscimento e senza diritti. Il destino dei loro figli, soprattutto se sono bambine, è drammatico. Infatti nelle zone di confine esiste una vera e propria tratta di minori. Trafficanti di esseri umani, che si spacciano per “benefattori”, si presentano nei villaggi e convincono le famiglie ad affidargli i loro figli promettendo di prendersene cura, di farli studiare o di trovare un lavoro dignitoso per garantirgli un futuro migliore. E invece, passato il confine con la Thailandia, molte bambine vengono usate come prostitute nei bordelli delle città, altri sfruttati in pesanti e rischiosi lavori.

PROGETTO DI ADOZIONE: Le Ancelle Missionarie dell'SS Sacramento per tutelare la vita delle bambine delle famiglie più a rischio, hanno aperto un ostello a Htayngalya, villaggio del territorio di Loikaw, al confine con la Thailandia. Qui le piccole tribali possono crescere in un ambiente dignitoso e ricevere un'istruzione. Le ospiti al momento sono 36 di età compresa fra 5 e 13 anni, ma questo numero potrebbe raddoppiare se si trovasse le risorse necessarie. Le bambine risiedono nell'ostello e frequentano le scuole governative. Le suore hanno svolto un'azione di sensibilizzazione verso le insegnanti per convincerle ad accogliere le bambine tribali nelle loro classi. A causa dei pregiudizi, infatti i tribali sono comunemente considerati d'intelligenza inferiore e incapaci di apprendere. Dopo il primo anno scolastico, vedendo l'ottimo rendimento delle bambine, le maestre hanno avuto la dimostrazione di quanto questo giudizio fosse infondato. Il successo raggiunto ha fatto sì che le famiglie della zona hanno chiesto di poter estendere l'insegnamento del doposcuola anche ai loro figli, una trentina di bambini poverissimi che ora vengono seguiti nello studio e che beneficiano della mensa a pranzo che per molti di loro è il solo pasto completo al giorno.



Responsabile in loco: **Sr. Emy Soe**

Calendario scolastico: **da giugno a marzo**

Bangui - Repubblica Centrafricana



ottobre 2018

1	LUN	S. TERESA DEL SAG.
2	MAR	S. ANTONIO DI PADUA S. GIUSEPPE
3	MER	S. GIORDANO AVE.
4	GIO	S. PIEMINICO D'ASSISI
5	VEN	S. PIACIDO MARTIRE
6	SAB	S. BRIZIO AVE.
7	DOM	S. GELSO AVE.
8	LUN	S. FELICIA, S. ISIDORA A.
9	MAR	S. DOMENICO
10	MER	S. DANIELE FI.
11	GIO	S. PRIMO VESCOVO
12	VEN	S. SEBASTIANO CONF.
13	SAB	S. PIETRO AVE.
14	DOM	S. CALISTO PAPA
15	LUN	S. TERESA D'AVILA
16	MAR	S. EDVIGE, S. MARGHERITA, S. GALLIC.
17	MER	S. ANTONIO S. BASSO
18	GIO	S. GIOVANNI
19	VEN	S. ANTONIO S. BASSO
20	SAB	S. ANTONIO S. BASSO
21	DOM	S. ANTONIO S. BASSO
22	LUN	S. ANTONIO S. BASSO
23	MAR	S. ANTONIO S. BASSO
24	MER	S. ANTONIO S. BASSO
25	GIO	S. ANTONIO S. BASSO
26	VEN	S. ANTONIO S. BASSO
27	SAB	S. ANTONIO S. BASSO
28	DOM	S. ANTONIO S. BASSO
29	LUN	S. ANTONIO S. BASSO
30	MAR	S. ANTONIO S. BASSO
31	MER	S. ANTONIO S. BASSO

Istruzione per non diventare un bambino soldato



CONTESTO : In Centrafrica golpes e guerre civili si sono susseguiti sin dall'indipendenza dalla Francia nel 1960, ma mai con una spirale di violenze tanto grave come negli ultimi anni. Dal colpo di stato del 2013 infatti continuano ad esplodere nuovi conflitti mascherati da guerre religiose in una terra in cui cristiani e musulmani convivevano da sempre in armonia, il cui unico vero scopo invece è quello di appropriarsi delle abbondanti risorse naturali.

PROGETTO DI ADOZIONE: A Bangui a seguito di questa situazione sono molti i bambini e i ragazzi di strada e questo piccolo esercito è ulteriormente cresciuto con l'arrivo di oltre 20.000 rifugiati giunti in città dopo la distruzione dei loro villaggi. Per loro la scolarizzazione è assai difficile. In questo dramma, l'OPAM aveva finanziato nel 2014 un progetto delle Suore di S. Giuseppe per sostenere agli studi un gruppo di 50 bambini e ragazzi per un intero anno scolastico. Sulla spinta dei risultati positivi raggiunti e perdurando la situazione di violenza e d'instabilità nel Paese, l'OPAM ha deciso di continuare il sostegno alla scolarizzazione dei bambini di strada mediante l'adozione scolastica di un gruppo di circa cinquanta ragazzi e ragazze dai 5 ai 17 anni. Cercheremo così di aprire alla speranza di una vita migliore i cuori di tanti ragazzi strappati alla alla strada e al rischio di essere arruolati come bambini soldato per combattere nelle bande armate che continuano a seminare violenza e morte.



Responsabile in loco: Sr. Annie Twambe
Calendario scolastico: da settembre a giugno

Bissau - Guinea Bissau



novembre 2018

1	GIO	TUTTI I SANTI
2	VEN	CORPORALE DEI SANTI
3	SAB	S. MARTINO, S. SILVIA
4	DOM	S. CARLO BOROMEO S. GIUSEPPE VESCOVO S. GIULIO E S. GIULIANA
5	LUN	S. ZACCARIA PROF.
6	MAR	S. LEONARDO ABATE
7	MER	S. SPIRITO ABATE
8	GIO	S. GIUSEPPE VESCOVO
9	VEN	S. CRISTE, S. CRELLA
10	SAB	S. LEONE PAPA
11	DOM	S. MARTINO DI TOURS
12	LUN	S. RINATOCH, S. BELLA
13	MAR	S. LEUOS, S. ONORATO
14	MER	S. GIUSEPPE VESCOVO
15	GIO	S. ALBERTO P., S. ARTURO
16	VEN	S. MARCERITA D.S.
17	SAB	S. EUSTAZIA
18	DOM	S. CROCE AM. S. GIUSEPPE VESCOVO S. GIULIO E S. GIULIANA
19	LUN	S. PAOLO MARTIRE
20	MAR	S. BENEDE
21	MER	S. MARTINO S. MARTINO E S. MARIA
22	GIO	S. CECILIA V.
23	VEN	S. GERENTE PAPA
24	SAB	S. CRISTOFORO E S. FLORA
25	DOM	S. CATERINA DALESE
26	LUN	S. COMANO VESCOVO
27	MAR	S. MARINO, S. VERGILIO
28	MER	S. GIUSEPPE FRATELLO
29	GIO	S. SATURNINO MARTIRE
30	VEN	S. ANDEA AP., S. DUCO

Un asilo per prevenire l'evasione scolastica



CONTESTO : Gran parte della periferia di Bissau è costituita da “*bairros*”, baraccopoli prive di corrente elettrica, acqua potabile e strutture igienico-sanitarie. La popolazione che vi abita proviene dalle zone rurali del Paese ed è emigrata in città nella speranza di trovare un lavoro . Purtroppo invece il più delle volte trova miseria, fame e condizioni precarie di vita. Si tratta quasi sempre di famiglie numerose.

Molti bambini sin dalla più tenera età contribuiscono in diverse maniere alla sopravvivenza della famiglia: approvvigionamento di acqua, legna, cura dei fratelli più piccoli, lavoretti più o meno occasionali. come cercare qualcosa da recuperare nella discarica di rifiuti. Nonostante l'istruzione primaria in Guinea Bissau sia obbligatoria, andare a scuola più che un diritto è un privilegio: le tasse, la divisa e il materiale scolastico sono a carico delle famiglie che difficilmente sono in grado di pagarle. Quando va bene solo 1 o 2 dei tanti figli, con immensi sacrifici, riescono ad andare a scuola e, in questa scelta, le bambine sono le più penalizzate.

PROGETTO DI ADOZIONE: Il precoce inserimento nella scuola sin dall'asilo favorisce la successiva frequenza scolastica non solo del piccolo ma anche dei suoi fratelli. A scuola il bambino riceve un pasto completo e questo, insieme al fatto che la mamma può più facilmente andare a lavorare, migliora le condizioni di vita della famiglia. Il “Jardim Infantil Caterina D’Antini” è una scuola materna legalmente riconosciuta. E’ frequentata da 137 bambini dai tre ai cinque anni divisi in tre sezioni. Attualmente l’Opam sostiene una sezione composta da 45 bambini. Oltre che a pagare le tasse scolastiche e ad assicurare la refezione, il contributo del sostegno a distanza viene utilizzato per acquistare il materiale didattico, pagare lo stipendio alle 2 insegnanti e acquistare farmaci di prima necessità per i bambini.



Responsabile in loco: Sr. Ines Paulo Albino

Calendario scolastico: da ottobre a giugno

Santa Teresa - Filippine

dicembre 2018



1	SAB SANTO ANTONIO
2	DOM SANTO ROBERTO - S. BRIGIDA - S. SAVINO
3	LUN S. FRANCESCO SAVERIO
4	MAR S. BARBARA - S. GIOVANNI BAPTISTA
5	MER S. GIULIO E S. GIULIANA
6	GIO S. NICOLA VESCOVO
7	VEN S. ANTONIO VESCOVO
8	SAB S. MICHELE E S. GIULIANA
9	DOM SANTO ROBERTO - S. BRIGIDA
10	LUN S. ENZO
11	MAR S. DAMIANO E S. GEMINO
12	MER S. GIOVANNI BAPTISTA
13	GIO S. GIULIO E S. GIULIANA
14	VEN S. ANTONIO VESCOVO - S. ANTONIO
15	SAB S. VALENTINO
16	DOM SANTO ROBERTO - S. ALBA
17	LUN S. LAZZARO
18	MAR S. MARCO VESCOVO
19	MER S. PAOLA - S. DOMENICO
20	GIO S. ANTONIO VESCOVO
21	VEN S. ANTONIO VESCOVO - S. ANTONIO
22	SAB S. FRANCESCO SAVERIO
23	DOM SANTO ROBERTO - S. BRIGIDA - S. SAVINO
24	LUN S. ENZO
25	MAR S. MARCO VESCOVO
26	MER S. PAOLA - S. DOMENICO
27	GIO S. ANTONIO VESCOVO
28	VEN S. ANTONIO VESCOVO - S. ANTONIO
29	SAB S. VALENTINO
30	DOM SANTO ROBERTO - S. ALBA
31	LUN S. LAZZARO



Un doposcuola per garantire un'educazione di qualità



CONTESTO : Santa Teresa è un villaggio di 11.000 abitanti che si trova a Mindoro Occidentale di fronte l'isola di Iling. Per la sua posizione fra mare e montagne la zona è rifugio dei ribelli NPA (New People Army) . La gente ha imparato a convivere con questa realtà di pericolo ma da una decina di anni la situazione si è aggravata per la presenza di ex-ribelli che hanno accettato di deporre le armi e di seguire un programma di re-inserimento sociale. Il governo garantisce nei primi sei mesi un minimo di sostentamento ma poi queste persone vanno a incrementare il numero degli abitanti che fatica attraverso la pesca e un'agricoltura di sussistenza a trovare il necessario per vivere. La vita in qui è faticosa: procurare l'acqua, difendersi dagli uragani, raggiungere la scuola, il mercato, l'ambulatorio affrontare il caldo umido, gestire il clima di insicurezza... e così la povertà resta grande.

PROGETTO DI ADOZIONE: Il livello delle scuole elementari della zona è molto basso sia per la povertà di mezzi che per il frequente ricambio degli insegnanti che mal si adattano a vivere qui. Per questo le suore hanno avviato un doposcuola frequentato da 81 bambini. Oltre all'accompagnamento scolastico i bambini ricevono un pranzo completo che per molti è l'unico della giornata. Questa iniziativa, sostenuta dall'OPAM dal 2011, ha già dato frutti importanti: miglior rendimento e frequenza scolastica, migliore capacità di socializzazione e riduzione delle malattie, soprattutto la TBC, che qui è molto diffusa. Il doposcuola è un riferimento educativo importante. Attraverso le adozioni si assicura lo stipendio alle 2 insegnanti, il materiale didattico, le uniformi scolastiche (cucite durante l'estate da un gruppo di mamme) e la refezione alla quale le famiglie contribuiscono procurando legna e carbone e alcune mamme si alternano in cucina.



Responsabile in loco: **Sr. Rosanna Favero**

Calendario scolastico: da giugno a marzo, il doposcuola durante le vacanze funziona a tempo pieno

Barentu - Eritrea



gennaio 2019

1 MAR S. MARCO EVANGELISTA	2 MER S. BRUNO VESCOVO	3 GIO S. CRISTOFORO	4 VEN S. GIUSEPPE S. GIUSEPPE	5 SAB S. ANTONIO	6 DOM S. PIETRO S. PAVLO	7 LUN S. GIULIANO S. SABA	8 MAR S. PIETRO S. S. VINCENZO	9 MER S. GREGORIO	10 GIO S. ALDO S. GABRIELE	11 VEN S. GIULIO S. S. PIETRO	12 SAB S. PIETRO S. S. PAVLO	13 DOM S. S. PIETRO S. S. PAVLO	14 LUN S. PIETRO S. S. PAVLO	15 MAR S. PIETRO S. S. PAVLO	16 MER S. PIETRO S. S. PAVLO	17 GIO S. PIETRO S. S. PAVLO	18 VEN S. PIETRO S. S. PAVLO	19 SAB S. PIETRO S. S. PAVLO	20 DOM S. PIETRO S. S. PAVLO	21 LUN S. PIETRO S. S. PAVLO	22 MAR S. PIETRO S. S. PAVLO	23 MER S. PIETRO S. S. PAVLO	24 GIO S. PIETRO S. S. PAVLO	25 VEN S. PIETRO S. S. PAVLO	26 SAB S. PIETRO S. S. PAVLO	27 DOM S. PIETRO S. S. PAVLO	28 LUN S. PIETRO S. S. PAVLO	29 MAR S. PIETRO S. S. PAVLO	30 MER S. PIETRO S. S. PAVLO	31 GIO S. PIETRO S. S. PAVLO
--------------------------------------	---------------------------	------------------------	----------------------------------	---------------------	------------------------------------	------------------------------	-----------------------------------	----------------------	-------------------------------	----------------------------------	---------------------------------	---	---------------------------------	---------------------------------	---------------------------------	---------------------------------	---------------------------------	---------------------------------	--	---------------------------------	---------------------------------	---------------------------------	---------------------------------	---------------------------------	---------------------------------	--	---------------------------------	---------------------------------	---------------------------------	---------------------------------

Istruzione per i piccoli Kunama



CONTESTO : Barentù è una regione sud occidentale dell'Eritrea, ed è una delle zone più povere del Paese. Qui vivono diverse etnie ma la più numerosa e la più antica è quella dei Kunama, un popolo di origine nilota. La loro società è patriarcale anche se l'eredità avviene per via materna. Grande autorità hanno gli anziani. Non vi sono capi villaggi e le decisioni vengono prese collettivamente. I kunama vivono in villaggi di tucul, lavorano i campi in modo comunitario. Professano una religione monoteista. Credono nel dio Anna, creatore del cielo e della terra e padre di *Adum* e di *Eva* (Adamo ed Eva) che, compiuta la sua opera, si riposa. Curano molto il culto dei morti, che ricordano ai primi di novembre. A motivo della vicinanza al cristianesimo sono tanti quelli che facilmente si convertono. La vita in Eritrea è molto difficile e la popolazione versa in condizioni drammatiche. Il regime dittatoriale e le guerre succedutesi negli anni non creano le condizioni per lo sviluppo della società. E' proprio da questa zona che parte il maggior numero dei migranti che si imbarcano per viaggi spesso di sola andata, in cerca di fortuna e molti sono minori.

PROGETTO DI ADOZIONE: Assicurare una buona istruzione in loco spesso riesce a far fiorire la speranza e ad impedire che l'Eritrea resti senza giovani capaci e preparati per costruire un futuro diverso. L'OPAM ha adottato a distanza un gruppo di 80 bambini di scuola primaria. Ma tanti sono quelli in attesa di aiuto. La maggior parte di questi piccoli percorre da 10 a 15 Km ogni mattina e altrettanti terminata la scuola per ritornare ai loro villaggi. Se provate a guardare a questi piccoli come a vostri figli riuscite a capire cosa significhi per un genitore eritreo l'istruzione per i propri figli e quali sacrifici questi bambini sono disposti a compiere per frequentare la scuola.



Responsabile in loco: padre **Gabriel Tesfamicael**

Calendario scolastico: Da settembre a giugno

Berberati - Repubblica Centrafricana



Febbraio 2019

1	VEN	S. VESUVIANA
2	SAB	FESTA DEL SOGGIORNO - CANGELOSA S. ENRICO S. GIOVANNI S. CROCE
3	DOM	S. ENRICO S. GIOVANNI S. CROCE
4	LUN	S. GIUSEPPE
5	MAR	S. AGATA
6	MER	S. PAOLO PRIMO
7	GIO	S. TEODORO MARTIRE
8	VEN	S. GIROLAMO PM
9	SAB	S. ANTONIO
10	DOM	S. MARCELLO S. SCOLASTICA
11	LUN	S. DANIELE IN LOCURES
12	MAR	S. ELLA
13	MER	S. PAOLA
14	GIO	S. VALENTINO MARTIRE
15	VEN	S. PAULINO
16	SAB	S. GIULIANA VERGINE
17	DOM	S. DONATO MARTIRE
18	LUN	S. ANTONIO VESCOVO
19	MAR	S. ANGELO S. ITALICO
20	MER	S. VINCENZO S. GIUSEPPE
21	GIO	S. PAMPA S. ELEONORA
22	VEN	S. ANTONIO
23	SAB	S. ANTONIO
24	DOM	S. CATERINA S. PAVIA
25	LUN	S. CESARIO S. VITO
26	MAR	S. ROCCO
27	MER	S. LEONARDO
28	GIO	S. ROSSANO ABATE

Istruzione per i bambini Kisito



CONTESTO : Al suo arrivo a Berberati Sr. Elvira Tutolo, missionaria delle Suore della Carità di S. Giovanna Antida Thouret, si è trovata di fronte al dramma di centinaia di bambini abbandonati a se stessi nelle polverose strade della città, molti perché orfani, altri per raggranellare con mille espedienti, non sempre leciti, qualcosa per vivere; altri ancora allontanati dalle famiglie perché ritenuti "sorrier". Inizialmente Sr. Elvira ha avviato un Centro Culturale e ha iniziato a svolgere con alcuni volontari un servizio per il recupero dei bambini di strada, molti dei quali, alcuni già grandi, non avevano mai fatto un giorno di scuola. Il Centro garantiva loro un pasto al giorno e ne curava l'alfabetizzazione. E' sorto così il gruppo dei Kisito nel quale questi bambini iniziavano il loro cammino di rinascita. Ma ciò che più di ogni altra cosa sembrava indispensabile era assicurare ad ognuno dei bambini l'affetto di una famiglia. Sr. Elvira ha così iniziato un cammino di formazione umana e spirituale di alcune giovani coppie, affinché maturassero la decisione e le competenze per accogliere nella loro famiglia uno o due di questi ragazzi, per dare loro l'affetto di cui erano affamati e rinsaldare nelle giovani coppie di sposi i migliori valori di cui una famiglia africana da sempre era stata portatrice. Le giovani coppie del Centro hanno risposto con generosità, e molte famiglie che avevano già figli propri, si sono arricchite di figli adottivi, "figli del cuore", da crescere con amore pur tra mille difficoltà e da reinserire, nel tempo, dove possibile, nelle loro famiglie d'origine.

PROGETTO DI ADOZIONE: L'OPAM sin dall'inizio ha scelto di aiutare queste famiglie a portare avanti questo splendido progetto di accoglienza sostenendo i costi per l'istruzione dei loro bambini attraverso l'adozione di gruppo. Attualmente il gruppo seguito è costituito da 140 bambini e ragazzi così suddivisi: 90 bambini di

scuola primaria, 38 ragazzi di scuola superiore, 4 ragazze della scuola "Nemesia" di taglio e cucito, 8 ragazzi che frequentano l'Università o corsi para-universitari a Bangui. I bambini crescono in numero e in età e quindi è necessario incrementare il numero di sostenitori.



Natandol - Filippine



marzo 2019

1	VEN	SALVADOR
2	SAB	S. RAFAELE NABITRE
3	DOM	S. CLAUDIA
4	LUN	S. GIUSEPPE E LUIGI
5	MAR	S. ANTONIO
6	MER	S. GIUSEPPE
7	GIO	S. PIETRO E PAVLO
8	VEN	S. GIOVANNI BATTISTA
9	SAB	S. FRANCESCO
10	DOM	S. SPIRITO
11	LUN	S. COSTANTINO
12	MAR	S. PASQUALE
13	MER	S. AMBROGIO E SUPERANNA V.
14	GIO	S. MATTEO
15	VEN	S. LUDOVICO
16	SAB	S. EMERENTINO
17	DOM	S. PIETRO
18	LUN	S. SALVATORE E CIRILLO
19	MAR	S. GIUSEPPE
20	MER	S. ANTONIO
21	GIO	S. PIETRO
22	VEN	S. GIUSEPPE
23	SAB	S. GIUSEPPE
24	DOM	S. PIETRO
25	LUN	S. GIUSEPPE
26	MAR	S. GIUSEPPE
27	MER	S. GIUSEPPE
28	GIO	S. GIUSEPPE
29	VEN	S. GIUSEPPE
30	SAB	S. GIUSEPPE
31	DOM	S. GIUSEPPE

Istruzione per i bambini dell'isola di Iling



CONTESTO : Natandol è un villaggio di pescatori situato nella parte ovest dell'isola di Iling, che dista circa un'ora di navigazione dal porto di San José in Mindoro Occidentale. A Natandol vivono circa trecento famiglie in condizioni precarie. L'acqua potabile è fornita da un pozzo che serve tre villaggi, situato ai confini con il villaggio di San Roque. La fatica di vivere è percepita soprattutto dai più piccoli. Molti di loro devono percorrere in mezzo alla melma lunghe distanze per raggiungere la scuola e la mortalità infantile resta elevata per le condizioni di vita e la mancanza di un presidio medico.

PROGETTO DI ADOZIONE: Le Ancelle Missionarie del SS. Sacramento assicurano la scolarizzazione dei bambini della zona. Hanno una scuola materna e gestiscono un doposcuola dove è attivo un servizio mensa. Qui, in due turni, arrivano i bambini della scuola elementare vicina, pranzano e poi c'è chi ritorna a scuola per continuare le lezioni e chi rimane per il doposcuola. L'attività del doposcuola continua ad essere una risposta concreta alle necessità di sostegno e accompagnamento allo studio dei ragazzi dal primo al decimo grado. Prima di rientrare a casa anche i bambini che frequentano la scuola nel turno pomeridiano ritornano al Centro per fare i compiti perché quando arrivano a casa è già buio e non sarebbe possibile studiare.

A Natandol infatti la luce è prodotta da un piccolo generatore per alcune ore la sera e solo nell'area vicino al porto, dove fortunatamente si trova il Centro. L'OPAM si è impegnata a garantire il sostegno scolastico di un gruppo di 127 bambini : 62 che frequentano la Scuola Materna e 65 che frequentano il doposcuola (44 delle elementari e 21 delle scuole medie).



Responsabile in loco: Sr. Rosanna Favero
Calendario scolastico: Da giugno a marzo

Kisangani - Rep. Dem. del Congo



aprile 2019

1	LUN	• LUIGI VESCOVO
2	MAR	• FRANCESCO S.P.A.
3	MER	• RICCARDO VESCOVO
4	GIO	• SALOMEO VESCOVO
5	VEN	• ANTONIO REMER
6	SAB	• FELICIANO SAN GIOVANNI
7	DOM	• PAPA FRANCESCO
8	LUN	• ALBERTO DEBORO S. WALTER
9	MAR	• MARIA CLOTILDE
10	MER	• TEREZIO MARTIRE
11	GIO	• STANISLAO VESCOVO
12	VEN	• GIULIO PAPA
13	SAB	• MARTINO PAPA
14	DOM	• ANGELO PAPA
15	LUN	• ANIBALE
16	MAR	• LAURENTO
17	MER	• ANGELO PAPA
18	GIO	• SALOMEO VESCOVO
19	VEN	• TERESIO MARTIRE
20	SAB	• ANGILOSA VERONESE
21	DOM	• PAPA FRANCESCO
22	LUN	• S. ANIBALE
23	MAR	• S. GIULIO PAPA
24	MER	• S. TERESIO MARTIRE
25	GIO	• S. SALOMEO VESCOVO
26	VEN	• S. CLOTILDE S. MARTINO MARTIRE
27	SAB	• S. ANGELO PAPA
28	DOM	• S. VALENTINO S. PIERRO CAMMEL
29	LUN	• S. CATERINA DA SIENA
30	MAR	• S. ANTONIO V. PAPA S. PIERREMO



Un tetto e una scuola per non essere più "Ndoki"



CONTESTO : A, Kisangani, come sta accadendo in altri contesti urbani, continua a crescere il numero di minori abbandonati per i quali la strada è l'unica casa. La fuga dalle campagne in città in cerca di migliori condizioni di vita oltre a deludere i sogni di una vita migliore, ha contribuito a spezzare quei vincoli di famiglia allargata africana che in un contesto rurale avrebbero assicurato una famiglia ad ogni bambino anche nelle condizioni più difficili. Ma un altro fenomeno in preoccupante crescita è quello dei "bambini stregone" o "Sorcier" o "Ndoki". Si tratta di bambini considerati portatori di sventura ai quali viene attribuita la responsabilità delle infinite disgrazie che possono colpire una famiglia che vive in miseria. Per questo vengono disconosciuti dai genitori o dai parenti affidatari e allontanati da casa. La presenza di sette religiose che fanno leva sull'ignoranza e sulla superstizione non fa che contribuire all'acuirsi del fenomeno.

PROGETTO DI ADOZIONE : Maison St. Laurant è un Centro di accoglienza per bambini/e di strada fondato nel 2001 dai Dehoniani per ridonare la dignità perduta a questi ragazzi e reinserirli nella società e, dove è possibile, nella famiglia. La maggior parte di questi bambini non è mai andata a scuola o lo ha fatto per pochissimo tempo. L'istruzione dunque rappresenta uno dei pilastri fondamentali della permanenza al Centro che può durare anche diversi anni. I ragazzi più grandi svolgono i corsi di alfabetizzazione all'interno del Centro che assicura anche una formazione al lavoro (falegnameria, sartoria e artigianato). I più piccoli seguono dei corsi di recupero per poter essere inseriti nella classe di coetanei nelle scuole della zona. Nel pomeriggio oltre al doposcuola sono previste attività educative e pratiche, fra cui coltivare un orto che assicura legumi e ortaggi per la mensa. Al momento l'OPAM riesce a farsi carico dei costi per l'istruzione di 26 bambini ma tanti altri sono in attesa di aiuto.



Responsabile in loco: p. Gustave Mania
Calendario scolastico: Da settembre a luglio

Mokili Ngonga - Rep. Dem. del Congo



maggio 2019

1	MER	S. GIUSEPPE ARTESIANO
2	GIO	S. CECILIA E ATANAGIO
3	VEN	S. FILIPPO E GIACOMO
4	SAB	S. MAGNO E MEMO
5	DOM	S. PALLADIO MARTIRE
6	LUN	S. MARIA MARTIRE
7	MAR	S. PAVLA E FALVO
8	MER	S. CROCE E S. VITTORE II
9	GIO	S. GIORGIO E EDUO
10	VEN	S. ANTONIO S. CATALDO
11	SAB	S. FABIO MARTIRE
12	DOM	S. ROSSANA
13	LUN	S. EBBA
14	MAR	S. MATTEO APO
15	MER	S. TOMMASO S. JACOBLE
16	GIO	S. RAFAEL VESCOVO
17	VEN	S. PASQUALE CONF.
18	SAB	S. GIOVANNI EVANG.
19	DOM	S. PIETRO DHI
20	LUN	S. ROMANUSO DIA S.
21	MAR	S. VITTORIO MARTIRE
22	MER	S. ANTONIA CACCIA
23	GIO	S. GERONIMO VESCOVO
24	VEN	S. PIERRE AUSTRIACO
25	SAB	S. BEAT. CORP. S. LUMBARO
26	DOM	S. PIETRO APO
27	LUN	S. ANASTASIO
28	MAR	S. EDELMO S. ERCOLE
29	MER	S. MAURIZIO VESCOVO
30	GIO	S. FELICE S. PAPPALIS FERMANO
31	VEN	S. VITALE BENE

Una scuola per seminare futuro a Plateau de Batéké



CONTESTO : Il Plateau di Batéké è un altopiano, verdeggianti e fertile dove, sparsa un una miriade di piccoli villaggi, vive una popolazione di oltre 6.000 abitanti. Le famiglie sono molto povere e vivono con i pochi prodotti della terra coltivata con mezzi arcaici e producendo carbone con la legna dei piccoli alberi della brousse che hanno difficoltà a commercializzare per mancanza di vie e mezzi di comunicazione, I villaggi sono sprovvisti di luce e acqua. Mancano ambulatori, farmacie, e per l'acquisto del minimo necessario per vivere bisogna aspettare il mercato settimanale che si svolge nei villaggi più grandi. L'ospedale più vicini si trova a Kinshasa (150 Km). La quasi totalità degli adulti è analfabeta e pochissimi sono i giovani in grado di leggere e scrivere.

PROGETTO DI ADOZIONE : Le suore Giuseppine sono arrivate al Plateau per avviare un progetto di formazione agraria. Al loro attivo non c'erano scuole maternè nè secondarie e le poche classi elementari erano in realtà capanne di rami e paglia, lontane spesso diversi Km da molti dei villaggi. La qualità dell'insegnamento in queste scuole è scarsa: l'elevato numero di bambini per insegnante (spesso c'è un solo maestro per una pluriclasse), la mancanza di infrastrutture e materiale didattico, fanno sì che molte famiglie rinunciano a far studiare i propri bambini, anche perché la povertà impedisce loro di pagare il contributo annuo richiesto dallo stato per integrare il misero stipendio degli insegnanti. Per rispondere al bisogno di istruzione, anche con l'aiuto dell'OPAM, le suore hanno aperto una scuola primaria a Mokili Ngonga che è cresciuta nel tempo e dal 2014 ha anche la scuola secondaria. L'ottima qualità dell'insegnamento e la possibilità per i bambini dei villaggi più lontani di vitto e alloggio nella scuola fa sì che le richieste d'iscrizione crescano anno dopo anno. Attualmente l'OPAM sostiene agli studi un gruppo di 120 bambini ma le richieste continuano ad aumentare.



Responsabile in loco: Sr. Annaalfreda Kumbi Kumbi
Calendario scolastico: Da settembre a giugno

Kagheri - Rep. Dem. del Congo



gugno 2019

1	SAB	S. GIUSTINO MARTIRE
2	DOM	S. MARCELLINO
3	LUN	SAN CARLO LILIE
4	MAR	S. GIULIO VESCOVO
5	MER	S. MARZIANO VESCOVO
6	GIO	S. PIETRO VESCOVO
7	VEN	S. PIETRO VESCOVO
8	SAB	S. PIETRO VESCOVO
9	DOM	INFEDICATE
10	LUN	S. DONA, S. MARCELLA
11	MAR	S. BARBARA AP
12	MER	S. GIULIO, S. GIUSEPPE
13	GIO	S. ANTONIO DA P.
14	VEN	S. EUSEBIO
15	SAB	S. GERMANA, S. VITO
16	DOM	S. TRINITA
17	LUN	S. GIUSEPPE B., S. ADOLFO
18	MAR	S. MARIA
19	MER	S. GIOVANNI, S. DONALDO AB
20	GIO	S. SALVINO PAPA, S. PIETRO
21	VEN	S. LUCA, S. GIUSEPPE
22	SAB	S. PAOLO DA NOLA
23	DOM	S. GIUSEPPE
24	LUN	S. GIOVANNI B.
25	MAR	S. GIUSEPPE AB
26	MER	S. VIGILIO VESCOVO
27	GIO	S. CARLO DA BOL.
28	VEN	S. ATILIO
29	SAB	S. PIETRO E PAOLO
30	DOM	S. PIETRO MARTIRE

Un sostegno scolastico davvero speciale



CONTESTO : Kagheri è una parrocchia del territorio di Lubero nell'est della Rep. Dem. del Congo. La gente vive di agricoltura e piccolo allevamento ma le precarie condizioni di vita sono aggravate dalla presenza di bande armate che ricattano la popolazione per avere quel poco denaro in loro possesso e se non l'ottiene distrugge i villaggi uccidendo senza pietà adulti e bambini. Accanto al problema dell'insicurezza c'è quello dell'istruzione . A causa della povertà infatti le famiglie non riescono a mandare i propri figli a scuola e spesso i bambini vengono reclutati dalle stesse bande armate che promettono loro un futuro migliore. Per arginare questa situazione è importante assicurare a tutti i bambini la possibilità di andare a scuola e inserire in un normale percorso scolastico quanti l'hanno abbandonata. Nelle 11 scuole primarie del territorio il 22% dei bambini ha interrotto la frequenza scolastica a causa della povertà per un totale di 666 bambini.

PROGETTO DI ADOZIONE : La tassa scolastica che le famiglie non riescono a pagare è di 7 € a trimestre. Per corresponsabilizzare i bambini e le famiglie invece che la copertura totale delle spese scolastiche si è deciso di assicurare attraverso l'adozione scolastica il pagamento delle tasse scolastiche dei primi 2 trimestri e sostituire l'importo del 3 trimestre con la donazione di una coppia di conigli che sono facili da allevare e si moltiplicano rapidamente. Si calcola che una coppia produrrà in un semestre in media 7-8 coniglietti. Poiché ogni coniglio viene venduto a 1,155 € avviare questo circolo virtuoso consente ai bambini di raggiungere entro il primo anno l'autosufficienza per il pagamento delle tasse scolastiche di un trimestre e nel secondo anno raggiungere la completa autosufficienza.



Responsabile in loco: P. Dieudonné Kahindo Tsongo

Calendario scolastico: Da settembre a giugno

Morogoro - Tanzania



luglio 2019

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31				
TIRACCHIONE	SETTE	OTTAVO	SANTOPIETRO E PAVLO	SANTO ANTONIO E S. ANTONINO	SANTO ANTONINO	SANTO PIETRO	SANTO ANDREA	SANTO VINCENZO	SANTO GIACOMO	SANTO GIULIANO	SANTO GIULIANO	SANTO GIULIANO	SANTO GIULIANO	SANTO GIULIANO	SANTO GIULIANO	SANTO GIULIANO	SANTO GIULIANO	SANTO GIULIANO	SANTO GIULIANO	SANTO GIULIANO	SANTO GIULIANO	SANTO GIULIANO	SANTO GIULIANO	SANTO GIULIANO	SANTO GIULIANO	SANTO GIULIANO	SANTO GIULIANO	SANTO GIULIANO	SANTO GIULIANO	SANTO GIULIANO	SANTO GIULIANO	SANTO GIULIANO	SANTO GIULIANO	

Tutti a scuola a Morogoro



CONTESTO : Kihonda è un insieme di piccoli agglomerati di capanne che si trova nella periferia di Morogoro, una cittadina a 250 Km da Dar Es Saalam. E' una realtà molto povera, con un alto tasso di disoccupazione e analfabetismo. Qui sorge la missione delle Suore Collegine della Sacra Famiglia che da anni sono impegnate nel campo dell'educazione dei più poveri ed emarginati. " ... *questi bambini ci prendono il cuore, ci levano il sonno, ci infondono forza per muoverci, parlarne e lottare perché vengano rispettati i diritti umani*". Era così ai tempi di Sr. Drago, iniziatrice del progetto ed è così anche oggi perché le suore sono convinte che l'istruzione sia la chiave della vita e dell'avvenire per tutti i popoli e che ogni bambino abbia diritto a potervi accedere.

PROGETTO DI ADOZIONE : Sebbene in Tanzania l'istruzione sia obbligatoria fino a 14 anni, anche nelle scuole pubbliche molti dei costi per andare a scuola restano a carico delle famiglie: la divisa (obbligatoria), i libri, il contributo per il banco, materiale scolastico.... Inoltre nelle scuole governative il sovraffollamento delle classi, la carenza e la scarsa preparazione degli insegnanti offrono un basso livello formativo che disincantava la frequenza scolastica. Per questo anche con l'aiuto dell'OPAM nel 2005 le suore Collegine hanno costruito la "**Corradini Primary School**" dove i bambini più poveri possono ricevere un'istruzione di qualità. Oggi la scuola accoglie circa 700 alunni con tre classi di scuola materna e 14 di elementare (due sezioni). Le suore inoltre continuano a farsi carico dei bambini della vicina scuola statale ai quali offrono doposcuola e un sostegno scolastico che spesso si prolunga anche dopo il ciclo primario. L'OPAM sostiene attraverso le adozioni un gruppo di 100 bambini di Morogoro ma il numero delle richieste di aiuto è molto più alto.



Responsabile in loco: **Sr. Caterina Tuzzolino**

Calendario scolastico: Da gennaio a dicembre con un mese di vacanza in giugno

Riara Ridge - Kenya



agosto 2019

1	GIO	S. ALFONSO
2	VEN	S. EUGENIO, S. GIUSTAVO
3	SAB	S. LEA
4	DOM	S. AUGUSTINO, S. GIOVANNI BATTISTA
5	LUN	S. GIOVANNI
6	MAR	S. PIETRO E S. PAVLO
7	MER	S. GIUSTAZIA DA F.
8	GIO	S. DOMENICO COMP.
9	VEN	S. ROSSANO, S. FERDO
10	SAB	S. LORENZO MARTIRE
11	DOM	S. CHIARA
12	LUN	S. OLANNO
13	MAR	S. PIETRO E S. PAVLO
14	MER	S. ALFREDO
15	GIO	ASSUNZIONE MARIA VERGINE
16	VEN	S. STEFANO, S. ROCCO
17	SAB	S. GIACOMO CONFESSORE
18	DOM	S. ALFONSO
19	LUN	S. LAURENZIO, S. ITALO
20	MAR	S. MARCO APOST.
21	MER	S. PIETRO
22	GIO	S. ANTONIO, S. ROMANO
23	VEN	S. ANTONIO, S. FERDO
24	SAB	S. PIETRO E S. PAVLO
25	DOM	S. PIETRO E S. PAVLO
26	LUN	S. ALESSANDRO MARTIRE
27	MAR	S. PIETRO, S. ANTONIO
28	MER	S. PIETRO
29	GIO	S. PIETRO E S. PAVLO
30	VEN	S. PIETRO E S. PAVLO
31	SAB	S. PIETRO E S. PAVLO

07.03.2019

Una scuola-ponte per recuperare l'infanzia perduta



CONTESTO : Riar Ridge si trova ad una trentina di Km da Nairobi, nel distretto di Kiambu, su un altipiano a 2000 metri di altezza. La sua popolazione è costituita da lavoratori stagionali e da famiglie provenienti dal Nord e dall'Ovest del Kenya e dall'Uganda in cerca di lavoro. Pochi sono coloro che possiedono un pezzo di terra. La maggior parte lavora a cottimo nelle piantagioni di tè con misere paghe. Quando termina la raccolta, nelle case di queste famiglie, composte mediamente da 7-9 persone, è una benedizione se si riesce a mangiare un pasto al giorno. Dal 2003 la scuola primaria in Kenya è gratuita ma le famiglie devono acquistare la divisa, provvedere al materiale scolastico e al pagamento delle tasse scolastiche. Il governo dà un libro ogni 3-4 studenti. Ma nessun bambino può accedere alla scuola primaria se non è andato all'asilo... e tutti gli asili sono a pagamento. Intorno a Riar Ridge sono molti i bambini fra 7 e 13 anni che a causa della povertà non vanno a scuola.

PROGETTO DI ADOZIONE : Presso la Allamanno Children's Hope le suore ospitano per 2 o 3 anni i bambini che non sono andati a scuola e che per l'età sarebbe impossibile inserire nella prima classe della primaria. Questa scuola-ponte li prepara a sostenere l'esame di ammissione alla III^a classe di scuola primaria, che frequenteranno presso la scuola statale. La Allamanno Children's Hope continuerà a seguire questi ragazzi attraverso un doposcuola, fino alla classe VIII^a quando, superato l'esame governativo, potranno frequentare una scuola professionale e apprendere un mestiere. I ragazzi che mediamente frequentano la scuola interna sono 60-70 ogni anno e quelli seguiti dal doposcuola 150.

L'OPAM sostiene un gruppo di 65 bambini della scuola interna di recupero assicurando la copertura dei costi per la divisa, il materiale scolastico, gli stipendi agli insegnanti, il vitto e le cure mediche.



Responsabile in loco: Sr. Caterina Tuzzolino

Calendario scolastico: Da da gennaio a novembre



30 €
al mese

Sosteniamo la formazione di futuri infermieri nel cuore della foresta equatoriale.



Adotta un seminarista

10 €
al mese



Se adotti un bambino dai speranza ad una vita, se adotti un insegnante dai futuro ad un popolo

15 €
al mese



Adotta una famiglia

125 €
annue

IMPORTANTE

La tua donazione è fiscalmente deducibile
Conserva le ricevute delle offerte: potrai utilizzarle con la prossima dichiarazione dei redditi nei limiti previsti dalla legge in quanto l'OPAM è una ONLUS.

Se desideri un estratto delle tue offerte invia una email a: segreteria@opam.it

COME FARE UNA DONAZIONE

Versamento intestato a OPAM mediante:

- conto corrente postale 749010
- bonifico bancario UniCredit
IBAN: IT77X0200805017000401385075
BIC SWIFT UNCRITM1008 bonifici dall'estero
- pagamento on-line sul sito www.opam.it

PRIVACY

La informiamo che i suoi dati saranno utilizzati esclusivamente per inviare il nostro giornale, informazioni sulle nostre attività e ringraziamenti per eventuali donazioni. Essi saranno custoditi presso i nostri archivi informatici. Lei ha diritto ad accedere liberamente alle informazioni che la riguardano per aggiornarle e modificarle rivolgendosi al responsabile presso la nostra sede (L. 675/96 - Art. 7 Dlgs 196 del 30.6.2003).

cod. fiscale **80192470583**



VUOI CONTATTARCI?

OPAM: Via Pietro Cossa, 41 - 00193 Roma • telefono 06-32.03.317/318/320 • fax 06 56561168
e-mail segreteria@opam.it • sito web www.opam.it •  OPAM ONLUS

O.P.A.M. - Opera di Promozione dell'Alfabetizzazione nel Mondo - ONLUS. Mensile di informazione - Direttore: Aldo Martini
Direttore Responsabile: Mario Sgarbossa - Redazione: Anna Maria Errera, Fabrizio Consorti, Fabrizio Corti, Carla Degli Esposti,
Michele Lambiase, Debora Roncari, Franco Di Tella - Autorizz. del Tribunale di Roma n. 14589 del 7-6-1972.

Grafica: Stefano Carfora. Stampa: ABILGRAPH - Via Pietro Ottoboni, 11 - 00159 Roma, Tel. 06.4393933

Finito di stampare nel mese di SETTEMBRE 2018 • Offerta annuale 15 €